

## Prodotto: IDRAULICO 22

### SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

#### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

DENOMINAZIONE COMMERCIALE PRODOTTO:

**IDRAULICO 22**

CODICE PRODOTTO: 241R

USO O DESCRIZIONE:

Olio lubrificante per impianti idraulici.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA':

PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A. - Divisione RONDINE TRADING & SPECIALTIES

Via Antica di Cassano 23 Cernusco sul Naviglio (Milano)

Tel 02-33955001 Fax 02-33910312

RESPONSABILE DEI DATI DI SICUREZZA DEL PREPARATO:

Lucia Costa e-mail: lcosta@it.petronas.com

TELEFONO D'EMERGENZA:

0119613521 PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A.

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto non presenta pericoli nè per l'uomo nè per l'ambiente (vd. anche punti 11 e 12). Esso non è classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente.

Contatti ripetuti e prolungati del prodotto con la pelle possono causare in alcuni casi irritazioni e dermatiti.

Il prodotto non è biodegradabile. In caso di dispersione accidentale, esso costituisce potenziale fonte di inquinamento del suolo, dei corsi d'acqua e delle falde acquifere.

#### 3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Additivi contenenti polimeri, inibitori di corrosione e inibitori di ossidazione.

| COMPONENTI<br>PERICOLOSI | EINECS n° | CAS n° | QUANTITA' | SIMBOLO | FRASI R |
|--------------------------|-----------|--------|-----------|---------|---------|
|--------------------------|-----------|--------|-----------|---------|---------|

## Prodotto: IDRAULICO 22

|  |           |            |           |       |          |
|--|-----------|------------|-----------|-------|----------|
| Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(iso-butil e pentil) esteri, sali di zinco. | 270-608-0 | 68457-79-4 | max 0.7 % | Xi, N | 36-51/53 |
|--|-----------|------------|-----------|-------|----------|

| COMPONENTI SIGNIFICATIVI  | EINECS n° | CAS n°  | QUANTITA'  | SIMBOLO | FRASI R |
|---|-----------|---------|------------|---------|---------|
| Oli minerali paraffinici severamente raffinati (CAS n° 101316-72-7 / 101316-73-8 / 64742-58-1 / 74869-22-0 / 92045-45-9; EINECS n° 309-877-7 / 309-878-2 / 265-161-3 / 278-012-2 / 295-426-9) | Miscela   | Miscela | min 98.0 % | -       | -       |

Frasi R e abbreviazioni: vd. punto 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### INGESTIONE:

Non provocare il vomito, per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento di un medico.

### CONTATTO CON GLI OCCHI:

Lavare immediatamente gli occhi con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento di un medico in caso di persistenza di dolori e arrossamenti.

### CONTATTO CON LA PELLE:

Togliere gli abiti e le scarpe contaminati e lavare la pelle accuratamente con abbondante acqua e sapone.

### INALAZIONE:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori o nebbie, allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in un luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento di un medico se necessario.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

PUNTO DI INFIAMMABILITA': >185°C (ASTM D 92)

### MEZZI DI ESTINZIONE:

Il prodotto non presenta particolari rischi di incendio. In caso di incendio utilizzare estintori o altri dispositivi di spegnimento per incendi di classe B: schiuma, anidride carbonica, polvere chimica secca, acqua nebulizzata, sabbia, terra.

Evitare l'uso di getti d'acqua. Utilizzarli unicamente per raffreddare le superfici esposte al fuoco.

## Prodotto: IDRAULICO 22

### RISCHI PARTICOLARI DI ESPOSIZIONE:

Evitare di respirare i fumi di combustione, in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti dannosi.

### SPECIALI EQUIPAGGIAMENTI PROTETTIVI ANTINCENDIO:

Vestiario protettivo completo di apparecchio di autorespirazione.

### PRODOTTI DI COMBUSTIONE:

Ossidi di carbonio, composti di zolfo, di fosforo, di azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati.

## 6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

### PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti Autorità locali.

### METODI DI PULIZIA E RACCOLTA:

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, sepiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

### PRECAUZIONI INDIVIDUALI:

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi. Le superfici sporche risultano scivolose.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### MANIPOLAZIONE:

Evitare il contatto diretto e prolungato con la pelle e con gli occhi. Evitare la formazione di vapori o nebbie.

### STOCCAGGIO:

Tenere il prodotto nei contenitori originali, ben chiusi e stoccati in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Stoccare in luogo fresco, al coperto e lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta ai raggi solari, in accordo alle norme vigenti sulla sicurezza. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### LIMITI DI ESPOSIZIONE NELL'AMBIENTE DI LAVORO:

Valori limite di soglia raccomandati per i singoli componenti (ACGIH):

| AGENTE CHIMICO | LIMITE        |   |                   |
|----------------|---------------|---|-------------------|
| nebbie d'olio  | TLV/TWA (8 h) | 5 | mg/m <sup>3</sup> |

## Prodotto: IDRAULICO 22

|               |          |    |       |
|---------------|----------|----|-------|
| nebbie d'olio | TLV/STEL | 10 | mg/m3 |
|---------------|----------|----|-------|

### PROVVEDIMENTI DI NATURA TECNICA:

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie ed aerosol tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata o altri provvedimenti che si reputano necessari. Ove necessario, adottare le necessarie precauzioni per evitare di immettere il prodotto nell'ambiente (ad es., sistemi di abbattimento, bacini di raccolta, ...).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA:

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. Nel caso in cui vengano superati i limiti di esposizione raccomandati, utilizzare maschere con cartucce per vapori organici e per nebbie (ad. es., maschera a carboni attivi).

### PROTEZIONE DELLE MANI E DELLA PELLE:

Indossare guanti di lavoro in materiale resistente agli oli minerali (ad es., neoprene, nitrile). I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura. La scelta del tipo di guanti da utilizzare e la durata del loro utilizzo devono essere decisi dal datore di lavoro in relazione alla lavorazione che prevede l'utilizzo del prodotto e tenendo conto delle indicazioni dei fabbricanti e della legislazione vigente sui DPI (norma UNI-EN 374). Indossare i guanti solo con le mani pulite, al fine di evitare l'effetto benda.

Utilizzare tute da lavoro e grembiuli in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Nel caso fossero necessarie ulteriori indicazioni, fare riferimento alla norma UNI-EN 14605 (che ha sostituito le norme UNI-EN 465/466/467).

E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Indossare occhiali di sicurezza dove è possibile venire a contatto con il prodotto. Nel caso fossero necessarie ulteriori indicazioni, fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| PROPRIETA'                        | VALORE          | METODO      |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|
| ASPETTO                           | Liquido viscoso | VISIVO      |
| PESO SPECIFICO A 15°C (ACQUA = 1) | <0.870          | ASTM D 1298 |
| SOLUBILITA' IN ACQUA              | Insolubile      |             |
| VISCOSITA' A 40°C                 | 19-24 cSt       | ASTM D 445  |
| PUNTO INIZIALE DI EBOLLIZIONE     | >300°C          | ASTM D 1120 |
| PUNTO DI INFIAMMABILITA'          | >185°C          | ASTM D 92   |

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

STABILITA' (calore, luce, ecc.):

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'utilizzo.

## **Prodotto: IDRAULICO 22**

### **CONDIZIONI DA EVITARE:**

Il prodotto deve essere mantenuto lontano da fonti di calore. In ogni caso, si consiglia di non superare il punto di infiammabilità.

### **MATERIE DA EVITARE:**

Sostanze fortemente ossidanti, basi e acidi forti.

### **PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:**

Ossidi di carbonio, composti di zolfo, di fosforo, di azoto ed idrogeno solforato.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### **INGESTIONE:**

Il prodotto ingerito può provocare irritazione dell'apparato digerente, con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

### **INALAZIONE:**

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

### **CONTATTO CON GLI OCCHI:**

Possibili leggere irritazioni in caso di contatto.

### **CONTATTO CON LA PELLE:**

Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono in alcuni casi causare irritazioni e dermatiti.

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Si ritiene che il prodotto, pur non essendo classificato dannoso per l'ambiente, non sia facilmente biodegradabile.

Date le sue caratteristiche chimico-fisiche, esso tende a non evaporare, mostra una bassa mobilità al suolo e può essere adsorbito dal terreno.

Il prodotto è insolubile in acqua e costituisce potenziale fonte di inquinamento del suolo, dei corsi d'acqua e delle falde acquifere.

Alcuni componenti del prodotto sono dannosi per gli organismi acquatici e con effetti a lungo termine sull'ambiente acquatico.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## Prodotto: IDRAULICO 22

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acqua e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n° 152 del 3/4/2006).

Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n° 691 del 23/8/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nel Decreto legislativo n° 152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi delle Direttive n° 75/442/CE (relativa ai rifiuti) e n° 91/689/CE (relativa ai rifiuti pericolosi) e collegati.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è considerato pericoloso per il trasporto secondo le norme ADR/RID, ICAO/IATA e IMDG.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura secondo il Decreto Ministeriale 28/4/1997, il Decreto Legislativo n° 65 del 14/3/2003, il Decreto 14/6/2002 e successivi adeguamenti e modifiche:

Non classificato pericoloso.

**SIMBOLO:**

Non applicabile.

**INDICAZIONI DI PERICOLO:**

Non applicabili.

**CONTIENE:**

**FRASI DI RISCHIO:**

Non applicabili.

**CONSIGLI DI PRUDENZA:**

Non applicabili.

**ALTRE INDICAZIONI:**

Nessuna.

**ALTRA NORMATIVA APPLICABILE:**

Regolamento (CE) n° 1907/2006 e normative nazionali e comunitarie collegate - concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze chimiche (REACH)

D. L.vo n° 81 del 9/4/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza), che abroga il D. L.vo n° 626 del 19/9/1994, e successive modifiche - attuazione delle direttive CE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394 e 90/679 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori

## Prodotto: IDRAULICO 22

D. L.vo n° 25 del 02/02/2002 e successive modifiche - attuazione della direttiva CE 98/24 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

D. L.vo 65/2003 - recepimento delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE concernenti classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi

Decreto 14/6/2002 e successivi - recepimento della direttiva 2001/59/CE (28° adeguamento)

Decreto 7/9/2002 e successivi - recepimento della direttiva 2001/58/CE concernente la modalità delle informazioni su sostanze e preparati pericolosi

Decreto 28/2/2006 e successivi - recepimento della direttiva 2004/73/CE (29° adeguamento)

DPR n° 303/1956 - norme generali per l'igiene del lavoro, ove ancora valido (art. 64)

D. L.vo 336/1994 - regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Gli oli minerali utilizzati sono del tipo severamente/altamente raffinato con contenuto in IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) determinato con il metodo IP 346 (Estrazione con DMSO) inferiore al 3%. Essi non sono quindi classificati cancerogeni secondo la Direttiva 94/69/CE nota L (21° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CE).

Scheda compilata in accordo alle disposizioni del Decreto Legislativo n° 52 del 3 Febbraio 1997, del Decreto 4 Aprile 1997, del Decreto 7 Settembre 2002 e delle Direttive CE 91/155, 99/45, 2001/58, 2001/59 e 2004/73 (28° e 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CE) e successivi adeguamenti e modifiche, nonché adeguata a quanto richiesto dall'All. II del REACH.

Il prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle raccomandate senza consultare preventivamente il Servizio Tecnico.

Rispetto alla precedente versione questa scheda di sicurezza ha subito variazioni nei seguenti punti:

1 (e-mail), 3.

Legenda relativa alle frasi R indicate al punto 3:

R 36 Irritante per gli occhi.

R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle abbreviazioni utilizzate:

## Prodotto: IDRAULICO 22

N.A. Non applicabile

N.D. Non disponibile

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed utilizzato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità con la legislazione vigente.

Le informazioni riportate si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Esse forniscono indicazioni sulle norme di sicurezza e sul corretto uso del prodotto, e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche.